UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUA INGLESE 2

SILVIA BRUTI

Anno accademico	2018/19
CdS	LINGUE, LETTERATURE E FILOLOGIE EURO - AMERICANE
Codice	1115L
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LINGUA INGLESE 2	L-LIN/12	LEZIONI	54	SILVIA BRUTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di lingua inglese prevede il raggiungimento del livello che si colloca al livello C1+/C2 di conoscenza della Lingua. A questo fine, lo studente dovrà, come parte del proprio lavoro individuale, integrare la propria preparazione seguendo il lettorato organizzato dal CLI presso il Dipartimento (ex-Lettorato) per il livello indicato. Il superamento del test di livello del lettorato è condizione per poter registrare il voto finale. L'attestato del CLI può essere sostituito da una certificazione internazionale tra quelle sotto indicate, conseguita non oltre i due anni precedenti.
Certificazioni C2
-Cambridge Proficiency in English (CPE)
- IELTS Good User (punteggio 8-9)
- Toefl: iBT (96-120)
Il lettorato, di durata ANNUALE, è tenuto dalla Dott. Wendy Doherty. Il corso si concentrerà su tutte le abilità. I non frequentanti sono tenuti a mettersi in contatto con la lettrice per informazioni e per concordare programmi alternativi. Le informazioni circa il lettorato e le relative prove sono disponibili su https://elearning.cli.unipi.it/mod/url/view.php?id=51. I lettori ricevono gli studenti nei locali del CLI siti in Via S. Maria 85 (palazzo Boilleau).

Modalità di verifica delle conoscenze

Le verifiche sulla conoscenza strumentale della lingua (lettorato) prevederanno un test scritto e uno orale. Da settembre 2015 sono stati fissati tre appelli per le prove di lettorato (uno estivo, uno autunnale, uno invernale).

Capacità

Lingua strumentale: vedi livello C1/C2 del framework.
Corso: sapere analizzare il contributo dei diversi canali semiotici alla comunicazione in testi multimediali (per es. discorso e intervista politica, pubblicità, serie televisiva).

Modalità di verifica delle capacità

Lingua strumentale: prove finali scritte e orali relative al lettorato.
Corso: prove in itinere sulla conoscenza della teoria. Presentazione orale per vedere le capacità analitiche acquisite (frequentanti); esame scritto con domande teoriche e analitiche (non frequentanti).
Le prove relative alle esercitazioni non sono propedeutiche rispetto all'esame del docente.
Il punteggio riportato nelle esercitazioni contribuirà al voto finale nel seguente modo (proposta approvata nel Consiglio del Cli del 24 maggio 2017):
Votazione esercitazioni in centesimi
Punteggio aggiuntivo per la votazione del docente
Da 60 a 70
Si mantiene il voto riportato nell'esame del docente
Da 71 a 85
Si aggiunge un punto al voto riportato nell'esame del docente
Da 86 a 100
Si aggiungono due punti al voto riportato nell'esame del docente

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenza della struttura del discorso e delle caratteristiche della comunicazione faccia a faccia.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

In questo corso si approfondirà lo studio del linguaggio dei media in diversi tipi di testo. Partendo dalle fondamenta dell'analisi semiotica, si analizzerà il contributo di ogni canale della comunicazione alla creazione del significato in relazione al tipo di comunicazione e al destinatario. Nella seconda parte del corso si procederà all'analisi di diversi case studies, con una attenzione a questioni di variazione linguistica, tanto nella letteratura quanto nel cinema, in particolare la rappresentazione del dialetto e di varietà marcate in diastratia.

Bibliografia e materiale didattico

Linguaggio filmico e varietà

1. Bednarek, M. 2010, The language of fictional TV: Drama and Identity, London, Continuum (Chap. 1 e 8).
2. Bednarek, M. 2015, "Corpus-assisted multimodal discourse analysis of television and film narratives", in P. Baker & T. McEnery (eds), Discourse Studies, Basingstoke /NY, Palgrave Macmillan, 63-87.
3. Bruti, M. 2009, "From the US to Rome passing through Paris: accents and dialects in The Aristocats and its Italian dubbed version", in D. Chiaro, M. Giorgio Marrano, G. Nadiani (eds), The Translation of Dialects in Multimedia, Intralinea - On line Translation Journal, Special Issue: online (ISSN: 1827-000X; Liste ERIH: Intralinea 1827000 NAT) http://www.intralinea.org/specials/article/1713.
4. Bruti, S. 2014, "Accents and dialect as a source of humour: the case of Rio", in G. L. De Rosa, F. Bianchi, A. De Laurentiis, E. Perego (eds), Translating Humour in Audiovisual Texts, Bern, Peter Lang (ISBN 978-3-0343-1555-5 pb. ISBN 978-3-0351-0740-1 eBook), 89-103.
5. Bruti, S. & Vignozzi, G. 2016, "Voices from the Anglo-Saxon world: Accents and dialects across film genres", Status Quaestionis 11, 42-74 http://ojs.uniroma1.it/index.php/statusquaestionis
6. Bruti, S. & Zanotti, S. 2017, "Exploring the sensory dimension of translated films: An analysis of The King's Speech", Revue de traduction –Palimpsestes, 30 (Special Issue: Quand les sens fonts sens. Traduire le 'texte' audiovisuelle), Presses Sorbonne Nouvelle, 155-178.
7. Hodson, J. 2014, Dialect in film and literature, London, Palgrave (capp. 2, 3, 4 , 7, 8, 9).
8. Selby, K. & Cowdery, R. 1995, How to Study Television, London, Macmillan.

Multimodality (sulla pagina moodle della docente)

1. Adami, E. 2016, "Multimodality", chapter to appear in O. Garcìa, N. Flores and M. Spotti (2016), Oxford Handbook of Language and Society, Oxford, Oxford University Press
2. Gibbon, D. 2009,"Gesture theory is linguistics: On modelling multimodality as prosody", in 2*3rd Pacific Asia Conference on Language, Information and Computation*, 9-18
3. McNeill, D. 1992, "Hand and Mind. What gestures reveal about thought", Chicago/London, The University of Chicago Press.

Indicazioni per non frequentanti

1 parte
- K. Selby and R. Cowdery, (1995), How to Study Television, London, Macmillan, pp. 1-63 (= ch. 1, 2, 3)
- J. Marshall and A. Werndly (2002), The Language of Television, London, Routledge, pp. 15-38 (= unit 2)
- J. Hodson, 2014, Dialect in film and literature, London, Palgrave (ch. 2, 3, 4 , 7, 8, 9).

2 parte

Gestures (tutti e due sulla pagina moodle della docente)
- D. Gibbon (2009),"Gesture theory is linguistics: On modelling multimodality as prosody", in 2*3rd Pacific Asia Conference on Language, Information and Computation*, pp. 9-18
- D. McNeill (1992) "Hand and Mind. What gestures reveal about thought", Chicago/London, The University of Chiacago Press.

Multimodality (sulla pagina moodle della docente)
- E. Adami (2016), "Multimodality", chapter to appear in O. Garcìa, N. Flores and M. Spotti (2016), Oxford Handbook of Language and Society, Oxford, Oxford University Press

I materiali sono reperibili o alla COPISTERIA IN VIA SAN SIMONE o scaricabili da Moodle, così come le slides del corso

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta sui contenuti del corso (domande di verifica e analisi di testi). Per gli studenti frequentanti ci saranno modalità di verifica durante lo svolgimento del corso (2 prove in itinere più presentazione orale). Alla votazione finale contribuisce anche il risultato riportato nelle prove relative al lettorato.

Altri riferimenti web

Corso su piattaforma moodle

UNIVERSITÀ DI PISA

Note

Le lezioni inizieranno il giorno

Ultimo aggiornamento 06/05/2019 16:12